

EMILIA ROMAGNA FACTOR S.p.A.

Operazioni e Servizi offerti al Debitore ceduto (in prosieguo il "Cliente")

FOGLIO INFORMATIVO PER OPERAZIONI DI DILAZIONE O DI PAGAMENTO A SCADENZA dei crediti oggetto di cessione a EMIL-RO FACTOR

Bologna, 01 ottobre 2020

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

denominazione: **EMILIA ROMAGNA FACTOR SPA** (abbreviabile in **EMIL-RO FACTOR SPA**)

Gruppo di appartenenza: **Gruppo Bancario BPER Banca S.p.A.**

Sede Legale: Strada Maggiore, 29 - 40125 BOLOGNA

tel. 051 6482111 – 051 267271

fax 051 6182199 – 051 267557

sito internet www.emilro.it

Posta elettronica: emilro@emilro.it

Società iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari al n. 9:art. 106 D. Lgs. 385/93

REA 0366365 Reg. Imprese e Cod. Fisc. 02231420361 – Società appartenente al Gruppo IVA BPER Banca P.IVA 03830780361

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di **BPER Banca S.p.A.**

Cap. Soc. € **54.590.910** i. v.

*Offerta fuori sede, dati del **SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE.***

Banco di Sardegna S.p.A.

Società per Azioni con sede legale in Cagliari, viale Bonaria, 33

Sede Amministrativa, Domicilio Fiscale e Direzione Generale in Sassari, Piazzetta Banco di Sardegna, 1

Telefono 079/226000 (centralino) – Fax 079/226015

Sito internet www.bancosardegna.it

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia 5169- ABI 1015.7

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari 01564560900

Società appartenente al Gruppo Iva BPER Banca Partita Iva 03830780361

Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. - 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Aderente al conciliatore Bancario Finanziario-Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie Aderente all'Arbitro Bancario Finanziario

La Banca è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia

CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI OFFERTI AL CLIENTE

Dilazione nei pagamenti

Concessione al Debitore ceduto di una dilazione, a titolo oneroso, nei pagamenti rispetto alle scadenze riportate in fattura ed evidenzianti i crediti ceduti a EMIL-RO da Fornitori e/o di Creditori del Debitore medesimo nell'ambito di rapporti di factoring che i medesimi hanno con EMIL-RO.

L'acquisto dei crediti del Fornitore è comunicato al Debitore.

Il Debitore si impegna: all'accettazione della cessione ed al pagamento dei crediti ceduti al Factor comunicando tempestivamente al Factor eventuali riserve, nonché al pagamento di interessi convenzionalmente determinati nonché ad ulteriori compensi eventualmente convenuti.

Impegno di pagamento a scadenza

Impegno del Debitore ceduto al pagamento, alle scadenze riportate in fattura, dei crediti acquisiti ceduti a EMIL-RO ed originariamente vantati da Fornitori e/o Creditori del Debitore medesimo nell'ambito di rapporti di factoring che i medesimi hanno con EMIL-RO.

L'acquisto dei crediti del Fornitore è comunicato al Debitore.

Con la sottoscrizione del contratto il Debitore si impegna all'accettazione della cessione ed al pagamento, dei crediti ceduti al Factor comunicando tempestivamente al Factor eventuali riserve. Nel caso di mancato rispetto dei termini sono dovuti gli interessi, salvo ulteriori oneri eventualmente convenuti.

Rischi a carico del Cliente

Quando il Cliente sottoscrive il contratto, si impegna a comunicare immediatamente a EMIL-RO eventuali riserve, contestazioni o quant'altro possa limitare e/o ridurre il pagamento dei crediti ceduti a EMIL-RO medesima.

Se il cliente non comunica immediatamente a EMIL-RO tali riserve e/o contestazioni, fermo restando ogni diritto nei confronti del Cedente, non potrà più opporle a EMIL-RO in un momento successivo.

In caso di mancato puntuale pagamento alla scadenza del termine di dilazione (intervento con Dilazione) anche di uno solo dei crediti ceduti, EMIL-RO, a proprio insindacabile giudizio, potrà avvalersi della decadenza del beneficio del termine (ex Art. 1186 del c.c.) con la conseguente facoltà di procedere alla revoca della dilazione concessa.

Il Cliente non può invocare il beneficio del termine nei casi in cui non sia espressamente concessa la dilazione da parte di EMIL-RO.

E' a rischio del Cliente la modifica del tasso di interesse sia a seguito di variazione unilaterale da parte di EMIL-RO, fatti comunque salvi i diritti previsti dalla normativa vigente per il Cliente, sia per variazione del parametro di riferimento convenuto per la determinazione del tasso di interesse.

Ove applicabile, la decadenza dal beneficio del termine (nei casi di intervento con dilazione) o il mancato rispetto del termine per il pagamento (intervento senza dilazione) comporterà l'applicazione per il mancato pagamento dalla scadenza originaria dei crediti degli interessi di mora ai sensi dell'art. 62 del D.L.n. 1/2012 e successive modifiche e integrazioni e dal decreto applicativo del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 19.10.2012 n. 199

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

Operazioni in Euro

Laddove sia previsto il tasso di riferimento Euribor, lo stesso è da intendersi con divisore 360.

<i>Tasso massimo applicabile</i>	Tasso fisso posticipato:	7,00% con liquidazione periodica posticipata (mensile, trimestrale, semestrale, annuale). Il tasso effettivo su base annua è pari al: 7,00%
	Tasso fisso anticipato:	7,00% in caso di addebito anticipato con le modalità in uso per lo sconto.
	Tasso indicizzato posticipato (senza floor):	Spread di 700 bps su anticipazioni in valuta euro rispetto al tasso di riferimento Euribor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi) periodicità della liquidazione: mensile, trimestrale, semestrale, annuale. In presenza di tassi parametrati gli interessi saranno oggetto di variazione periodica in aumento o in diminuzione (indicizzazione) in funzione del parametro di riferimento. Il valore annuo del tasso risulterà dall'andamento del parametro nel periodo di riferimento. Attualmente utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) al 24/09/2019, pari a -0,403% il tasso annuo è pari al 6,597%.

Tasso indicizzato posticipato (con floor):	Spread di 690 bps su anticipazioni in valuta euro rispetto al tasso di riferimento Euribor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi) periodicità della liquidazione: mensile, trimestrale, semestrale, annuale. In presenza di tassi parametrati gli interessi saranno oggetto di variazione periodica in aumento o in diminuzione (indicizzazione) in funzione del parametro di riferimento. Tasso floor: al valore del parametro di riferimento viene attribuita una soglia minima del 0,00%. Il valore annuo del tasso utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) al 24/09/2019, pari a -0,403% e del valore della soglia minima (floor), è pari al 6,90%.
Tasso indicizzato anticipato (senza floor):	Spread di 700 bps su anticipazioni in valuta euro rispetto al tasso di riferimento Euribor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi) con addebito anticipato. In presenza di tassi parametrati gli interessi saranno oggetto di variazione periodica in aumento o in diminuzione (indicizzazione) in funzione del parametro di riferimento. Il valore annuo del tasso risulterà dall'andamento del parametro nel periodo di riferimento. Attualmente utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) al 24/09/2019, pari a -0,403% il tasso annuo è pari al 6,597%.
Tasso indicizzato anticipato (con floor):	Spread di 690 bps su anticipazioni in valuta euro rispetto al tasso di riferimento Euribor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi) con addebito anticipato. In presenza di tassi parametrati gli interessi saranno oggetto di variazione periodica in aumento o in diminuzione (indicizzazione) in funzione del parametro di riferimento. Tasso floor: al valore del parametro di riferimento viene attribuita una soglia minima del 0,00%. Il valore annuo del tasso utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) al 24/09/2019, pari a -0,403% e del valore della soglia minima (floor), è pari al 6,90%.
Tasso indicizzato (con Prime Rate Emiro)	PRIME RATE ("Tasso di rifinanziamento Marginale" della Banca Centrale Europea maggiorato di 2,75%) aumentato di uno spread di 420 bps con addebito posticipato e liquidazione mensile, trimestrale, semestrale, annuale. Attualmente sulla base del parametro indicato rilevato alla data del dicembre 2016, pari a 0,00, il tasso nominale annuo risulta pari a 6,95%.

Calcolo degli interessi eseguito con divisore 36500	Anno civile.
---	--------------

Tasso di mora

Interessi di mora	Tasso fisso:	Tasso di interesse nominale annuo 7,00% (settevirgolazerozeropercento)
	Tasso indicizzato:	Media dell'Euribor a 3 mesi, rilevabile da "Il Sole 24 Ore" maggiorata di uno spread di 700 bps con addebito posticipato. Al valore del parametro di riferimento viene attribuita una soglia minima del 0,00%
	Tasso D.lgs 231/2002:	BCE + 8 punti Il tasso BCE di riferimento per il I semestre 2018 è pari allo 0,00%.
Interessi legali di mora	Tasso art. 62, comma 3°, D.L.1/2012:	BCE + 10 punti. Il tasso BCE di riferimento per il I semestre 201 è pari allo 0,00%.

Interessi di ritardato pagamento

Interessi di ritardato pagamento	Tasso fisso:	Tasso di interesse nominale annuo 7,00% (settevirgolazerozeropercento).
----------------------------------	--------------	---

	Tasso indicizzato con floor	Media dell'Euribor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi) rilevabile da "Il Sole 24 Ore" maggiorata di uno spread di 690bps con addebito posticipato. Tasso floor: al valore del parametro di riferimento viene attribuita una soglia minima del 0,00%. Il valore annuo del tasso utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) al 24/09/2019, pari a -0,403% e del valore della soglia minima (floor), è pari al 6,90%.
	Tasso indicizzato senza floor	Media dell'Euribor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi) rilevabile da "Il Sole 24 Ore" maggiorata di uno spread di 690bps con addebito posticipato. Tasso floor: al valore del parametro di riferimento viene attribuita una soglia minima del 0,00%. Attualmente utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) al 24/09/2019, pari a -0,403%, il tasso annuo è pari al 6,597%.

Il tasso massimo applicabile può essere riferito sia agli interventi di dilazione accordata al Debitore sia agli interventi senza dilazione nel caso di ritardato pagamento, fermo il tasso di mora.

Operazioni in Valuta Estera

Laddove sia previsto il parametro di riferimento Libor, lo stesso è da intendersi con divisore 365.

<i>Tasso massimo applicabile</i>	Tasso fisso posticipato:	7,00% con liquidazione periodica (liquidazione con periodicità mensile, trimestrale, semestrale, annuale). Il tasso effettivo su base annua è pari a: 7,00%
	Tasso fisso anticipato:	7,00% in caso di addebito anticipato con le modalità in uso per lo sconto.
	Tasso indicizzato posticipato: (senza floor)	Libor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi), rilevato per la valuta di competenza il 1° giorno del mese da "Il Sole 24 Ore", aumentato di uno spread dei 390 bps con addebito posticipato e liquidazione mensile, trimestrale, semestrale, annuale. Il valore annuo del tasso risulterà dall'andamento del parametro nel periodo di riferimento. Attualmente utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Libor USD 12 mesi) al 24/09/2019, pari a 2,029% il tasso annuo è pari a 5,929%.
	Tasso indicizzato posticipato: (con floor)	Parametro di riferimento Libor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi), rilevato per la valuta di competenza il 1° giorno del mese da "Il Sole 24 Ore", aumentato di uno spread dei 390 b.p.s. con addebito posticipato e liquidazione periodica: mensile, trimestrale, semestrale, annuale. Tasso floor: al valore del parametro di riferimento viene attribuita una soglia minima del 0,00%. Il valore annuo del tasso risulterà dall'andamento del parametro nel periodo di riferimento. Attualmente, utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Libor USD 12 mesi) al 24/09/2019, che è pari a 2,029% e del valore della soglia minima (floor), il valore annuo del tasso è pari a 5,929%.

	Tasso indicizzato anticipato: (senza floor)	Parametro di riferimento Libor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi), rilevato per la valuta di competenza il 1° giorno del mese da "Il Sole 24 Ore", aumentato di uno spread dei 390 b.p.s. in caso di addebito anticipato. Il valore annuo del tasso risulterà dall'andamento del parametro nel periodo di riferimento. Attualmente, utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Libor USD 12 mesi) al 24/09/2019 che è pari a 2,029%, il valore annuo del tasso è pari a 5,929%.
	Tasso indicizzato anticipato: (con floor)	Parametro di riferimento Libor (1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi), rilevato per la valuta di competenza il 1° giorno del mese da "Il Sole 24 Ore", aumentato di uno spread dei 390 b.p.s. in caso di addebito anticipato. Tasso floor: al valore del parametro di riferimento viene attribuita una soglia minima del 0,00%. Il valore annuo del tasso risulterà dall'andamento del parametro nel periodo di riferimento. Attualmente, utilizzando l'ultimo valore del parametro di riferimento (Libor USD 12 mesi) al 24/09/2019 che è pari a 3,032% e del valore della soglia minima (floor), il valore annuo del tasso è pari a 5,929%.

Calcolo degli interessi eseguito con divisore 36500	Anno civile.
---	--------------

Liquidazione:	Liquidazione periodica (mensile, trimestrale, semestrale, annuale) in via posticipata.
---------------	--

II TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nell'apposito avviso, visionabile nei locali aperti al pubblico (e sul sito internet www.emilro.it) della società di factoring.

Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del factoring, aumentarlo di un quarto, aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali, e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore agli 8 punti percentuali.

ALTRE CONDIZIONI PRATICATE – CONDIZIONI MASSIME

Commissioni di dilazione	3,75%(trevirgolasettantacinqueper cento), da percepire "una tantum", in via anticipata, sull'ammontare dei crediti acquisiti in cessione dal Factor ed oggetto di dilazione
Commissioni in assenza dilazione (impegno di pagamento a scadenza)	2,00%(dueper cento), da percepire "una tantum", in via anticipata, sull'ammontare dei crediti acquisiti in cessione dal Factor ed oggetto dell'impegno di pagamento da parte del debitore
Commissioni con assunzione del rischio di insolvenza dei debitori ceduti (pro soluto – mese)	1,50% (unovirgolacinquantaper cento), da percepire per mese o frazione di mese, sull'ammontare dei crediti ceduti sino alla data di pagamento degli stessi.
Commissioni (pro solvendo – mese)	1,00% (unovirgolaper cento), da percepire per mese o frazione di mese, sull'ammontare dei crediti ceduti sino alla data di pagamento degli stessi.
Commissioni di plusfactoring su crediti in essere nel caso di dilazione	1,00%(unoper cento), da percepire per mese o frazione di mese sull'ammontare dei crediti ancora in essere decorsi 30 giorni rispetto alla data di dilazione dei crediti stessi
Commissioni di plusfactoring su crediti in essere in assenza di dilazione	1,00%(unoper cento), da percepire per mese o frazione di mese sull'ammontare dei crediti ancora in essere decorsi 30 giorni rispetto alla scadenza riportata in fattura e sino al pagamento degli stessi
Commissione pro-mese Pro solvendo	0,50% (zerovirgolacinquantaper cento), da applicarsi su crediti ceduti e in essere sulle evidenze del Factor nel corso del mese o frazione di mese di chiusura e da applicarsi al lordo degli incassi e/o delle note di credito contabilizzati nello stesso periodo.

Commissione pro-mese Pro soluto	1,00% (unopercento), da applicarsi su crediti ceduti e in essere sulle evidenze del Factor nel corso del mese o frazione di mese di chiusura e da applicarsi al lordo degli incassi e/o delle note di credito contabilizzati nello stesso periodo.
Commissioni di gestione	0,30%(zerovirgolatrentapercento), per mese o frazione di mese. Costi applicati mensilmente.
Commissione di retrocessione <ul style="list-style-type: none"> • Pro solvendo • Pro soluto 	2,00% (duepercento) flat da applicarsi sul valore dei crediti per i quali è stata richiesta dal cedente la retrocessione e/o in caso di chiusura anticipata del rapporto da parte del medesimo cedente.

Eventuali commissioni suppletive saranno oggetto di specifica pattuizione in ordine alla misura e parametri di riferimento.

Altre condizioni e spese:

Istruttoria pratica debitore italiano	€ 250,00 per istruttoria
Istruttoria rinnovo pratica debitore italiano	€ 250,00 per istruttoria
Istruttoria pratica debitore europeo	€ 250,00 per istruttoria
Istruttoria rinnovo pratica debitore europeo	€ 250,00 per istruttoria
Istruttoria pratica debitore extraeuropeo	€ 400,00 per istruttoria
Istruttoria rinnovo pratica debitore extraeuropeo	€ 400,00 per istruttoria
Spese valutazione fattibilità intervento	€ 1.500,00 per istruttoria/rinnovo
Spese apertura anagrafica debitore Italia	€ 15,00 per valutazione
Spese apertura anagrafica debitore Estero	€ 15,00 per valutazione
Spese di tenuta conto	€ 250,00 per ogni liquidazione
Spese per notifica a mezzo posta	addebito spesa sostenuta
Spese per notifica a mezzo Ufficiale Giudiziario	addebito spesa sostenuta
Spese "handling"	€ 75,00 per presentazione
Spese "handling"	€ 75,00 per ogni distinta
Spese "handling"	€ 13,00 per ciascun documento rappresentativo dei crediti ceduti (fatture)
Spese per proroghe di scadenza effetti, richiamo effetti e documenti, e/o altri mezzi di incasso sia cartacei sia elettronici (Riba, SDD)	€ 25,00 per ogni SDD e/o effetto, ogni proroga, ogni richiamo, ogni insoluto o ogni richiesta esito oltre € 10,00 per presentazione/ distinta
Spese per incasso sia cartacei che elettronici	€ 15,00 per ogni SDD/RIBA e/o cartacei oltre € 15,00 per presentazione/ distinta
Spese allineamento SDD	€ 25,00 per ogni SDD
Spese per richieste d'esito a fronte di effetti, documenti	€ 25,00 per ogni richiesta
Spese per bonifico	€ 25,00 per ogni disposizione di bonifico
Spese per invio documentazione alla clientela, anche a mezzo fax	€ 2,50 per ogni pagina
Canone Home Factoring	€ 200,00 annue
Spese per riproduzione e duplicati di documenti contabili	€ 120,00 per ogni copia
Spese per certificazione a Società di revisione od a terzi	€ 150,00 per ogni richiesta
Concorso spese legali denuncia insolvenza	€ 100,00 per ogni denuncia
Recupero forfettario spese postali	€ 230,00 annue
Oltre postali, bancarie per bolli ed eventuali reclamateci	addebito spesa sostenuta
Recupero spese per invio comunicazioni periodiche cartacee	€ 3,50 per ogni invio
Recupero spese per invio comunicazioni periodiche on line /elettroniche	€ 0,00 per ogni invio

Valute applicate alle erogazioni	Assegni Bonifici	5 giorni lavorativi
Valute applicate su incassi	Assegni	5 giorni lavorativi successivi alla valuta riconosciuta dalla banca
	Assegni circolari	5 giorni lavorativi successivi alla valuta riconosciuta dalla banca
	Bonifici	5 giorni lavorativi successivi alla valuta riconosciuta dalla banca

	Accreditati SBF di effetti e/o altri mezzi d'incasso sia cartacei sia elettronici	12 giorni fissi se su piazza 20 giorni fissi se fuori piazza
--	---	---

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, si aggiunge il rimborso degli oneri sostenuti per spese bancarie, postali, di esazione tramite terzi, l'imposta di registro ed onorari notarili su cessioni di credito stipulate per atto pubblico o scrittura privata autenticata, assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi delle tariffe di legge vigenti, su effetti, documenti anche contabili ecc. ed IVA in quanto dovuta. L'applicazione degli oneri economici avverrà nei limiti del c.d. tasso soglia rilevato ai fini usura.

RECESSO, CHIUSURA RAPPORTO E RECLAMI

Recesso e norme sulla trasparenza del rapporto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura rapporto. Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 385 del 1° settembre 1993 (Testo Unico Bancario - TUB), la Società di factoring, quando previsto dal contratto e qualora sussista un giustificato motivo, potrà modificare unilateralmente le condizioni contrattuali (tassi, compensi e altre condizioni contrattuali). Tali modifiche dovranno essere comunicate nei modi previsti dalla legge e con un preavviso minimo di due mesi. Le modifiche si intenderanno approvate ove il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro la data di applicazione delle modifiche stesse. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente avrà diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le comunicazioni periodiche di cui all'art. 119 del T.U.B. verranno effettuate, nei tempi previsti dalla legge e comunque almeno una volta all'anno, all'indirizzo scelto dal Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

15 giorni.

Reclami

Il cliente può inviare reclami direttamente all'Ufficio Reclami di Emilia Romagna Factor S.p.A., mediante lettera raccomandata A/R al seguente indirizzo: Ufficio Reclami Strada Maggiore, 29, 40125 Bologna (Bo), o per via telematica al seguente indirizzo PEC: ufficio.reclami@emilro.legalmail.it o al seguente indirizzo e-mail: emilro@emilro.it. Emilia Romagna Factor S.p.A. è tenuta a dare risposta al reclamo, in conformità a quanto richiesto dalla normativa sulla trasparenza, entro 60 giorni (per i reclami aventi ad oggetto la prestazione di servizi di factoring) o entro 15 giorni (per i reclami in materia di privacy) dalla ricezione del medesimo e ad indicare, in caso di accoglimento, i tempi previsti per l'adempimento.

Il cliente rimasto insoddisfatto o il cui reclamo non avesse avuto esito nel termine di 60 giorni dalla sua ricezione da parte di Emilia Romagna Factor S.p.A., può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (sede competente "Segreteria tecnica del Collegio"), il Fornitore può fare riferimento all'apposita guida pubblicata sul sito del Factor www.emilro.it, nella sezione Trasparenza o consultare direttamente il sito dell'ABF: <http://www.arbitrobancariofinanziario.it/>.

Il ricorso ha ad oggetto la stessa contestazione del reclamo ed è sottoscritto dal cliente. Il ricorso può essere presentato, per conto del cliente, da un'associazione di categoria alla quale il cliente medesimo aderisca ovvero da altro rappresentante a ciò autorizzato; in tali casi il ricorso è sottoscritto anche dal cliente o corredato di procura. Esso è redatto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito internet dell'ABF e reperibile presso tutte le Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico e può essere, inviato direttamente all'ABF, secondo le modalità indicate sulla modulistica, o a qualunque Filiale della Banca d'Italia, che provvede a inoltrarlo senza indugio.

Il ricorso all'ABF non può essere proposto qualora siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo all'intermediario.

Il cliente che abbia proposto un ricorso ai sensi della presente disciplina deve darne tempestiva comunicazione, inviando all'intermediario copia del ricorso con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata; Tale iniziativa non preclude né inibisce la possibilità del cliente di avvalersi delle altre forme di tutela previste dal contratto (recesso o risoluzione del contratto) né di investire della controversia l'autorità giudiziaria ovvero, ove previsto, un collegio arbitrale."

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie ed in relazione all'obbligo di cui al D.Lgs. n. 28/2010 e successive modifiche ed integrazioni, di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, il cliente ed Emil-Ro Factor S.p.A. possono anche ricorrere:

- al conciliatore Bancario Finanziario; il regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto all'intermediario;

- oppure ad altro organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero delle Finanze e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

N.B.: Le condizioni indicate nel presente FOGLIO INFORMATIVO non costituiscono offerta al pubblico e sono valide sino a nuovo avviso

Legenda esplicativa delle principali nozioni contrattuali

Dilazione: proroga della scadenza di pagamento prevista in fattura concessa da EMIL-RO al Cliente che ne faccia richiesta, contro pagamento da parte del Cliente di un interesse di dilazione e di ritardato pagamento.

Beneficio del termine: termine accordato a favore del Cliente per il pagamento delle fatture e sino all'inadempimento del Cliente, EMIL-RO non potrà chiedere l'immediato rimborso al Cliente stesso.

Interessi di dilazione: corrispettivo periodico dovuto dal Cliente a EMIL-RO a fronte della dilazione accordata nei pagamenti.

Interessi di ritardato pagamento: corrispettivo dovuto dal Cliente a EMIL-RO a fronte del ritardato pagamento delle fatture alla scadenza prevista.

SDD, RI.BA., MAV: mezzi elettronici di pagamento.

Libor: London Interbank Offered Rate (tasso interbancario "lettera" su Londra).

Valuta: data di addebito o di accredito presa a riferimento per il calcolo degli interessi.

Commissione di plusfactoring: commissioni calcolate su crediti in essere o scaduti.

Servizi offerti tramite internet protetto: il servizio a disposizione della Clientela, previa attribuzione di credenziali di accesso, per operazioni di consultazione e di ricezione della documentazione contabile, di modifica unilaterale del contratto e dell'aggiornamento del documento di sintesi, da avvenire tramite accesso al servizio "Archivio documentale" nell'area clienti del sito www.emilro.it, oppure tramite la Piattaforma WIP®.

Spese handling: spese di lavorazione e gestione di ciascun documento presentato e/o emesso (es. fatture, bolle, distinte, effetti).

Foro competente: autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile.